Verbale di Delibera di Consiglio n. **15** del **02/07/2015**

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI BOLLATE Provincia di Milano Codice 10915	C.C.	NUMERO REG. DEL.	DATA
		15	**02/07/2015**

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici** addì **due** nel mese di **luglio** alle ore 20:00 invitato come da avvisi scritti, consegnati a domicilio dal Messo comunale, come da sua dichiarazione, sotto la presidenza del Sig. Antonino Faranda si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, composto dai signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
VASSALLO FRANCESCO	X		**LOISI RAFFAELE**	X	
BRAGA RICCARDO	X		**SALERNO LEONARDO**	X	
BACCARO ANGELA	X		**FARANDA ANTONINO**	X	
FERRETTA MARIA RITA	X		**MANTOVANI MASSIMILIANO**	X	
AZZONI IORDANA MARINA	X		**LOVATO ILENIA**	X	
CONFALONIERI ENRICO GIULIANO	X		**CATENACCI PIERLUIGI**	X	
CHIARIELLO FRANCESCO	X		**FERRARA CARMEN**	X	
MORETTI MASSIMILIANO	X		**MASTROSANTI MARINELLA**	X	
DE FLAVIIS IDA MARIA	X		**CONCA SALVATORE MARIO**	X	
BARLASSINA EUGENIO PIETRO	X		**BONIARDI FABIO MASSIMO**	X	
SOLDI ALESSANDRA	X		**VAGHI CARLO**	X	
MINGRONE DONATO	X		**DUSI ERCOLE GIUSEPPE**	X	
GRAVINA FRANCO PASQUALE	X				

	Presenti	Assenti
TOTALE	**25**	**0**

Sono altresì presenti gli Assessori: MARCHESINI MARCO, DE RUVO GIUSEPPE, GRASSI ALBERTO, CESATI LARA, ALBRIZIO LUCIA, BACHERINI VANIA, LEONE SALVATORE.

Assiste iIl Segretario Generale del Comune, **Dr.ssa Diana Rita Naverio.** Il Presidente, verificata la legalità dell'adunanza a termine di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Verbale di Delibera di Consiglio n. **15** del **02/07/2015**

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

Il Presidente Faranda dà lettura della delibera e comunica che sono stati presentati due emendamenti aggiuntivi da parte del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, che il consigliere Mantovani illustra. Il Presidente Faranda chiede al Segretario Generale di dare un parere giuridico sugli emendamenti proposti e il Segretario fornisce il parere richiesto. Chiarito che le nomine sono prerogativa del Sindaco, il Presidente Faranda chiede al consigliere Mantovani se intende ritirare gli emendamenti. Il consigliere Vaghi chiede se gli emendamenti sono ricevibili e il Segretario risponde che sono inammissibili e quindi non si procede a votazione. Prende la parola il consigliere Catenacci che avanza la proposta di riservare al consiglio la facoltà di indicare cinque nominativi al Sindaco senza tuttavia vincolarlo alla scelta di uno di questi. Il Segretario ribadisce che il Consiglio è competente solo nell'indicazione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del comune in enti, aziende ed istituzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Premesso** che ai sensi dell'art. 50 comma 8 Dlgs. 267/2000 il Consiglio stabilisce gli indirizzi sulla base dei quali il Sindaco nomina, designa e revoca i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
- **Richiamato** l'art. 50 comma 9 per il quale tutte le nomine debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.
- **Richiamato** l'art. 25 lettera i) dello Statuto comunale sulle competenze del Sindaco.
- **Dato atto** che i criteri proposti per la nomina e la revoca negli enti, aziende ed istituzioni sono i seguenti:
  1. i rappresentanti del Comune di Bollate devono essere scelti fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale, ai sensi dei Decreti Legislativi 267/2000, 235/2012 e 39/2013, nel rispetto della Legge n. 120 del 2011, come s.m.i., sulla base di uno specifico curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei documenti e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza specifica per titoli di studio o per esperienze lavorative e professionali sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente, azienda, istituzione: tale scelta sarà approntata attraverso un avviso pubblico;
  2. non possono essere nominati componenti dell'ente, azienda ed istituzione coloro che sono in lite con il Comune di Bollate e/o con questi enti nonchè i titolari, soci, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'ente, azienda o istituzione;
  3. non possono presentare candidature:

  a) i soggetti che ricoprono cariche elettive o delegate presso la Regione Lombardia o gli enti locali ricompresi nella medesima, che, in virtù della carica ricoperta, partecipano a consorzi, aziende o società in cui è parte o di cui utilizza i servizi il Comune di Bollate;

  b) i dipendenti del Comune di Bollate;

  c) gli amministratori e dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituti, consorzi o aziende dipendenti dal Comune o di società partecipate dallo stesso;

  d) i dipendenti della Regione Lombardia e della Città Metropolitana di Milano, appartenenti a direzioni o uffici che esercitano poteri di verifica, ispezione e controllo su istituti, consorzi o

aziende dipendenti dal Comune o sulle società partecipate dallo stesso. Tale tipo di incompatibilità si configura solo in caso di nomina presso l'ente (fra quelli sopra indicati), sul quale viene in concreto esercitato il potere di verifica, ispezione e controllo;

4. il Sindaco puo' procedere alla revoca del rappresentante del Comune qualora:
   - venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui è stato nominato, salvo quanto stabilito dagli Statuti e Regolamenti di riferimento;
   - non osservi le linee di indirizzo politico-amministrative definite dall'Amministrazione Comunale.

Visti gli allegati fogli pareri ai sensi dell'art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione, come da prospetti allegati parte integrante della presente delibera, alla presenza di 23 consiglieri, con 19 voti favorevoli (Azzoni, Baccaro, Barlassina, Boniardi, Braga, Chiariello, Conca, Confalonieri, De Flaviis, Ferrara, Ferretta, Gravina, Loisi, Mastrosanti, Mingrone, Moretti, Salerno, Soldi, Vaghi) e 4 astenuti (Catenacci, Lovato, Mantovani, Vassallo)

DELIBERA

Di approvare i seguenti indirizzi cui il Sindaco dovrà attenersi nei casi di nomina, designazione e revoca, riservati per espressa disposizione di legge alla sua competenza, di rappresentanti del Comune di Bollate presso enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'art. 50 comma 8 Dlgs. 267/2000:

1. i rappresentanti del Comune di Bollate devono essere scelti fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale ai sensi dei Decreti Legislativi 267/2000, 235/2012 e 39/2013, nel rispetto della Legge numero 120 del 2011, come s.m.i., sulla base di uno specifico curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei documenti e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza specifica per titoli di studio o per esperienze lavorative e professionali sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente, azienda, istituzione: tale scelta sarà approntata attraverso un avviso pubblico;
2. non possono essere nominati componenti dell'ente, azienda ed istituzione coloro che sono in lite con il Comune di Bollate e/o con questi enti nonchè i titolari, soci, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'ente, azienda o istituzione;
3. non possono presentare candidature:

a) i soggetti che ricoprono cariche elettive o delegate presso la Regione Lombardia o gli enti locali ricompresi nella medesima, che, in virtù della carica ricoperta, partecipano a consorzi, aziende o società in cui è parte o di cui utilizza i servizi il Comune di Bollate;
b) i dipendenti del Comune di Bollate;
c) gli amministratori e dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituti, consorzi o aziende dipendenti dal Comune o di società partecipate dallo stesso;
d) i dipendenti della Regione Lombardia e della Città Metropolitana di Milano, appartenenti a direzioni o uffici che esercitano poteri di verifica, ispezione e controllo su istituti, consorzi o aziende dipendenti dal Comune o sulle società partecipate dallo stesso. Tale tipo di incompatibilità si configura solo in caso di nomina presso l'ente (fra quelli sopra indicati), sul quale viene in concreto esercitato il potere di verifica, ispezione e controllo;

4. il Sindaco puo' procedere alla revoca del rappresentante del Comune qualora:
   - venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui è stato nominato, salvo quanto stabilito dagli Statuti e Regolamenti di riferimento;

- non osservi le linee di indirizzo politico-amministrative definite dall'Amministrazione Comunale.

Successivamente, vista l'urgenza, con separata votazione, come da prospetto allegato parte integrante e sostanziale della presente, alla presenza di 22 consiglieri, con 19 voti favorevoli (Azzoni, Baccaro, Barlassina, Boniardi, Braga, Chiariello, Conca, Confalonieri, De Flaviis, Ferrara, Ferretta, Gravina, Loisi, Mastrosanti, Mingrone, Moretti, Salerno, Soldi, Vaghi) e 3 astenuti (Catenacci, Lovato, Mantovani)

DELIBERA

di rendere il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000.

Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 02/07/2015

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Antonino Faranda

Il Segretario Generale
Dr.ssa Diana Rita Naverio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente estratto del processo verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Ente il 20/07/2015, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, precisamente fino al 03/08/2015 compreso e diventerà esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 3 Dlgs. 18.08.2000 n.267 s.m.i., dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, salvo che sia stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Bollate li, 20/07/2015

Il Segretario Generale
Dr.ssa Diana Rita Naverio